



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE  
**DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE DELLA VITA**

Rep. 859/2019  
Prot. 5003/2019 Tit. VIII/2  
dd.10/12/2019

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDO DEL SERVIZIO TECNICO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO Enhancing Innovation and Sustainability in Adriatic Aquaculture - acronym: AdriAquaNet" AFFIDO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DLGS 50/2016 :Associazione piscicoltori italiani - Verona.

**CODICE C.I.G. Z0429EF675**

**CODICE CUP G26C18000600007**

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA**

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Scienze della Vita ha la necessità di affidare il "Servizio di supporto al piano di comunicazione del Progetto Enhancing Innovation and Sustainability in Adriatic Aquaculture - acronym: AdriAquaNet" - Programma UE Interreg V Italia-Croazia 2014- 2020

**RITENUTO** pertanto necessario attivare la procedura per l'affido di detto servizio;  
**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che il piano di comunicazione del progetto AdriAquaNet ha l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere i diretti portatori d'interesse, quali cittadini, imprese e ricercatori.

**CONSIDERATO** che le Imprese sono essenziali per il conseguimento degli obiettivi progettuali, poiché è previsto che le stesse siano invitate a partecipare attivamente agli eventi e attività sul campo del trasferimento tecnologico nonché con adozione delle innovazioni tecnologiche messe a punto dal progetto.

**CONSIDERATO** che per rendere effettiva la partecipazione attiva di dette realtà si rende necessario identificare un canale adeguato che in modo capillare possa diffondere le informazioni derivanti dalle attività progettuali;

**CONSIDERATO** che L'Associazione Piscicoltori Italiani (API) è stata costituita nel giugno del 1964 (Ente Morale dal 31 marzo 1970 - D.P.R. n. 1011). Come organismo professionale di categoria, avente lo scopo della tutela, lo sviluppo ed il consolidamento di tutte le attività di allevamento ittico sia in acque interne che in acque marine<sup>L</sup> e salmastre.

**VISTO** l'art. 3 dello statuto dell' L'Associazione Piscicoltori Italiani il quale prevede che *“L'Associazione Piscicoltori Italiani è un'associazione di categoria che ha come scopo lo sviluppo e la tutela di tutte le attività di acquacoltura ai sensi delle leggi vigenti in materia (attualmente Legge n. 102 del 5 febbraio 1992 e s.m.i.) e, pertanto, promuove tutti gli interventi nel campo economico, scientifico, tecnico, assicurativo, professionale, sindacale che sono necessari per conseguire tale fine. A questo proposito promuove studi e ricerche diretti a risolvere speciali problemi tecnici in collaborazione e d'intesa con gli Organi Statali competenti, con Istituti di ricerca e di sperimentazione, collaborando altresì con gli organi di informazione. Per il conseguimento dei propri fini, l'Associazione instaurerà e manterrà permanenti rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, adempiendo inoltre ai compiti ed alle funzioni delegate dai competenti Ministeri del Governo Italiano e da ogni altro organismo od Ente pubblico o privato operante nel settore dell'acquacoltura.”*

**VISTO** l'art.6 dello statuto dell' L'Associazione Piscicoltori Italiani il quale nel definire la categoria dei suoi associati specifica che gli stessi sono *“....tutti coloro che esercitano, come attività professionale, la piscicoltura intensiva, estensiva, in forma sperimentale e di ricerca nonché ogni altra attività di acquacoltura, algocoltura, acquaponica.”*

**CONSIDERATO** che detta Associazione *“opera in tutto il territorio nazionale ed a tale scopo può articolarsi in delegazioni regionali e/o interregionali.” (art.4 dello statuto)*

**CONSIDERATO** pertanto che l'Associazione Piscicoltori Italiani possiede tutte le caratteristiche per raggiungere gli obiettivi progettuali relativi alla diffusione capillare dei risultati progettuali con sensibilizzazione e coinvolgimento dei diretti portatori d'interesse, quali cittadini ma soprattutto imprese;

**VISTO** il preventivo presentato in data 02.12.2019 a firma del presidente Pier Antonio Salvador dal quale si evince che la spesa da sostenere per l'espletamento delle seguenti attività:

**Attività 1.** Distribuzione di un bollettino mensile su attività, risultati e notizie del progetto AdriAquaNet sul proprio portale web e agli iscritti all'API e destinatari della newsletter. Sarà responsabilità della S.A. fornire il materiale informativo da divulgare (testi, immagini, video).

**Attività 2.** Promozione del progetto AdriAquaNet presso:

a) gli iscritti all'API con comunicazioni ad hoc

b) eventi e fiere nazionali e internazionali, con priorità per quelli che hanno luogo nell'Area geografica dell'Area geografica del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020.

c) tavoli tecnici associativi e istituzionale a livello regionale – con preferenza per le regioni italiane incluse nell'Area geografica del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020, nazionale ed internazionale. Sarà responsabilità del Lead Partner e/o del Communication manager del progetto fornire il materiale informativo da divulgare.

**Attività 3** Coinvolgimento degli iscritti ad API agli eventi di informazione (n=2), formazione e trasferimento tecnologico (n=5) organizzati dal progetto AdriAquaNet. Sarà responsabilità della S.A. o dei Partner progettuali organizzare gli eventi e fornire ad API il materiale informativo da divulgare.

E' responsabilità di API consegnare un resoconto semestrale dell'attività, che la S.A. è tenuta a trasmettere all'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020.

**Viene quantificato in € 10.000,00 + IVA**

**VISTA** la disponibilità finanziaria presente nel piano finanziario del progetto per le attività di WP.2

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. aggiornato al D.L. 30 aprile 2019 n. 34 - c.d. "decreto crescita" convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019 n. 58;
- Il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017
- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità ed in particolare, per quanto applicabile, il Titolo IV
- l'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei Contratti ai sensi del quale "*per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*";

**VISTA** la certificazione presentata dall'OE ai sensi dell'art.80 Dlgs 50/2016 e, s.m.i.

**STANTE** la verifica positiva di detta certificazione effettuata secondo le disposizioni normative vigenti;

**PRESO ATTO** che l'OE possiede i requisiti per contrattare con la PA;

**CONSIDERATO** quindi, che stante l'autodichiarazione presentata e le verifiche sopra effettuate da cui risulta la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni sul casellario ANAC dell'operatore economico individuato è possibile, quindi, procedere alla stipula del contratto

**CONSIDERATO** che il servizio in oggetto non è presente nelle Convenzioni Consip attive;

**CONSIDERATO** che non vi è possibilità di ricorrere al mercato elettronico della PA stante la particolare caratteristica del servizio ma soprattutto la specificità dell'operatore individuato;

**CONSIDERATO** che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine;

**CONSIDERATO** che il R.U.P del procedimento sarà il prof. Mauro Tretiach;

**DETERMINA**

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

2. di affidare ai sensi dell'art.32 e 36 del D.LGS 50/2016 e. s.m.i. il servizio TECNICO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO Enhancing Innovation and Sustainability in Adriatic Aquaculture - acronym: AdriAquaNet" all'ASSOCIAZIONE PISCICOLTORI ITALIANI con sede a Verona al prezzo complessivo di e 10.000,00+ IvA di legge
3. di dare atto che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento graverà sulle disponibilità economiche pervisti nel piano finanziario del progetto Progetto Enhancing Innovation and Sustainability in Adriatic Aquaculture" ID 10045161Project acronym: AdriAquaNet Interreg V A Italy Croatia Cross-border Cooperation Programme 2014-2020 WP.2
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali;
5. di stabilire che il responsabile del procedimento è il prof. Mauro Tretiach;
6. di dare pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 50/2016
7. di registrare il presente provvedimento nel Repertorio dei Decreti

Il Direttore  
del Dipartimento di Scienze della Vita  
prof. Mauro Tretiach

